

## Libreria Ulisse



## I fotoreportage di Steve McCurry

In molti ricorderanno la famosa copertina del National Geographic del 1985: un primissimo piano di una ragazza afghana dai potenti occhi verdi e dallo sguardo quasi spaurito. Senza dimenticare quella successiva, fatta dopo diciassette anni. L'autore di quell'immagine-simbolo della fotografia contemporanea è l'americano Steve McCurry, un fotoreporter con la passione del ritratto e due volte vincitore del prestigioso World Press Photo Awards. In occasione della sua mostra milanese «Sud-Est», oggi pomeriggio il fotografo sarà a Bologna per un doppio appuntamento: prima alla libreria Ulisse di via Orti, dove alle 18 autograferà i suoi libri, poi alle 21 al «Simon Spazio per le Idee» di San Lazzaro (Via Emilia, 275) dove racconterà al pubblico la sua lunga carriera. McCurry da oltre vent'anni, da quando è andato per la prima volta in India come freelance, viaggia per il sud-est del mondo attraverso paesi lacerati da guerre civili e internazionali come l'Iraq, l'Indonesia, la Cambogia, Beirut, raccontando la bellezza deturpata e l'infanzia rubata di tutti quei popoli che sembrano non incrociare mai il nostro sguardo.

Andrea Rinaldi